



COMUNE DI BULZI

Provincia di Sassari

Via C. Segni, 5 - 07030 Bulzi

Ufficio del Sindaco

Tel 079/588845 – Fax 079/588343

www.comune.bulzi.ss.it - e-mail @comune.bulzi.ss.it

Posta Certificata protocollo@pec.comune.bulzi.ss.it

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività

DPCM del 30 settembre 2021 - Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021
Approvato con Determinazione n. 94 in data 21/10/2022

Visto l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

Visto l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023[...];

Visto l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 [...];

Visto l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati[...];

VISTO il DPCM del 30 settembre 2021 - Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per

ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021 e, in particolare, l'art. 2, secondo cui:

“2. I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

3. I comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.

4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 in data 20/09/2022 del Comune di Bulzi avente ad oggetto “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI ATTUAZIONE DEL DPCM 30.09.2021 DI RIPARTIZIONE DEI FONDI PER GLI ANNI DAL 2021 AL 2023. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICO MANUTENTIVA PER L'ATTUAZIONE.”

Dato atto che:

- con la succitata deliberazione G.C. 71/2022, è stato stabilito che l'annualità 2021 del fondo pari a €. 32.272,71, venisse destinata alla realizzazione di interventi di cui alla lettera a) del DPCM, individuando l'immobile comunale posto in via Sardegna per l'attuazione di interventi di cui alla lettera a) del DPCM che prevede *“adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività”* ;
- con successiva deliberazione della giunta comunale n. 76 del 20.10.2022 è stato approvato lo schema di bando pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal Fondo di sostegno ai comuni Marginali per l'annualità 2021, nel quale sono stabilite le modalità di assegnazione del contributo;

- l'erogazione delle risorse ai comuni è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai beneficiari da parte del comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;

EMANA IL SEGUENTE BANDO

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso è volto a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico, a contrastare il fenomeno dello spopolamento e le carenze di attrattività dovute alla ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche
2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a **euro 32.272,71** a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al comma 1 dell'articolo 5 del presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso sono

- a) le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una nuova attività commerciale, artigianale o professionale attraverso un'unità operativa ubicata nel locale comunale ubicato in via Sardegna, dopo la pubblicazione del presente avviso. Per "nuova attività" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO.
- b) Le imprese di nuova costituzione che intraprendano un'attività economica nel locale indicato dall'amministrazione comunale, purché si costituiscano regolarmente prima dell'erogazione del finanziamento;

2. Il finanziamento di cui alla lett. a) del presente articolo non può essere erogato

- alle attività economiche già costituite sul territorio dei comuni di cui all'Allegato B del DPCM 30 settembre 2021 che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel territorio comunale;
- alle imprese che sono in stato di liquidazione fallimento o sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- alle imprese non in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e tributi comunali.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

1. Per i beneficiari le spese ammissibili, oggetto di rendicontazione sono quelle di seguito specificate:

- a) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, strettamente necessarie per l'adeguamento dell'immobile comunale all'insediamento della nuova attività;
- b) SPESE TECNICHE, commisurate alla progettazione e direzione dei lavori da eseguire e all'espletamento delle relative pratiche per l'ottenimento dei permessi e nulla osta necessari per l'avvio dell'attività, nella misura massima del 10% del contributo;

Sono in ogni caso escluse:

- a) Le spese per acquisto di arredi e attrezzature non vincolate all'immobile;
- b) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- c) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- d) i lavori in economia;
- e) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- f) gli interessi passivi;
- g) i beni acquistati a fini dimostrativi;
- h) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- i) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- j) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- l) mezzi targati.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. L'importo dei fondi messi a disposizione, di cui all'art. 2 del presente avviso è così ripartito:

- a) euro 32.272,71 per gli ambiti di intervento di adeguamento dell'immobile comunale sito in via Sardegna, come indicato all'articolo 5. Il contributo concesso non potrà superare

l'importo delle spese presentate in allegato all'istanza di partecipazione al bando, e verrà erogato nei limiti della disponibilità dei fondi a disposizione. In caso di eventuale residuo, l'importo potrà essere destinato a finanziare altri ambiti di intervento di cui al DPCM 30.09.2021.

b) termine ultimo di rendicontazione: 30 aprile 2023. Non sono previste proroghe, si potrà eventualmente concedere un ulteriore termine, non superiore a 20 giorni, su motivata richiesta da parte del beneficiario per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, debitamente documentate.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il format "Allegato A" parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.bulzi.ss.it oppure tramite Raccomandata AR all'indirizzo via C. Segni, 3 – 07030 Bulzi (SS) e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11 novembre 2022.

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A dovrà essere corredata da:

- a) documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b) Dichiarazione personale che attesti l'avvio di una nuova attività commerciale, artigianale o professionale attraverso un'unità operativa ubicata nel locale messo a disposizione dell'amministrazione comunale, ovvero, l'avvio di una nuova attività economica attraverso apposita unità produttiva, dopo la pubblicazione presente avviso.
- c) Relazione tecnica illustrativa dell'attività da intraprendere nell'immobile comunale e descrizione dei lavori necessari per l'adeguamento del locale comunale alle esigenze della ditta, con indicazione delle modalità di gestione, personale occupato e/o da occupare, e previsioni di lavoro per un periodo di almeno 5 anni;

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie e comporteranno la perdita dei benefici eventualmente acquisiti sulla base delle stesse. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 9 – AMMISSIONE DELLE ISTANZE

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all' "Allegato A" e firmata dal richiedente (nel caso di ditta individuale, dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante in caso di società);
- presenza di documento di identità in corso di validità del richiedente (nel caso di ditta individuale, del titolare dell'impresa, o del legale rappresentante in caso di società);
- presenza della relazione tecnica descrittiva della relazione di cui al punto c) dell'art. 8, del presente avviso;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine, non superiore a 10 giorni, per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

3. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammesse e di quelle non ammesse.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 10 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 9/BIS – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Il Responsabile del Procedimento dopo aver verificato le istanze ammesse procede alla valutazione delle stesse al fine di redigere una graduatoria di merito sulla base dei seguenti parametri:

- Inseadimento di attività non presente nel territorio comunale individuata in base ai codici ATECO - punti 5;
- Cofinanziamento del progetto, si attribuisce un punteggio massimo di 10 punti, così ripartiti:
 - Cofinanziamento dal 2% sino al 5% dell'importo del contributo - punti 1;
 - Cofinanziamento dal 5,01% sino al 10% dell'importo del contributo - punti 2;
 - Cofinanziamento dal 10,01% sino al 15% dell'importo del contributo - punti 3;
 - Cofinanziamento dal 15,01% sino al 20% dell'importo del contributo - punti 5;
 - Cofinanziamento oltre il 20% dell'importo del contributo - punti 7;
- Ditta già iscritta al registro delle imprese con attività avviata e consolidata - punti 3;
- Valutazione della relazione tecnica e descrittiva dell'attività da insediare nel locale comunale, in base alla completezza dei dati e all'analisi delle condizioni locali in relazione all'attività da insediare con previsione di sviluppo e personale da impiegare nell'attività, massimo 5 punti;

2. Al termine della valutazione delle domande, il Responsabile del Procedimento coadiuvato da una commissione, procede a stilare la graduatoria delle domande

ammesse, ed a comunicare al primo classificato l'ammissione della sua richiesta, per procedere alla successiva accettazione e impegno alla realizzazione delle opere;

La conclusione dell'attività di valutazione e redazione della graduatoria deve avvenire entro il termine di 20 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

La graduatoria sarà pubblicata sito istituzione del comune di Bulzi, e comunicata a tutti i partecipanti con apposita pec, dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali contestazioni da effettuarsi mediante ricorso al TAR competente.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva:

- l'elenco delle domande ammissibili a contributo;
- l'elenco delle domande irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili;
- la graduatoria delle domande ammesse;
- il beneficiario del contributo;

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: www.comune.bulzi.ss.it

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo verrà effettuata, in seguito alla sottoscrizione di apposita convenzione, e stipula di apposita garanzia fideiussoria, di importo pari al 100% del contributo, riguardo il mantenimento dell'attività nell'immobile comunale per almeno 5 anni, nel seguente modo:

- in un'unica soluzione, anticipata, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione e presentazione di apposita fideiussione bancaria e/o assicurativa dell'importo del contributo erogato (€ 32.272,71);

- alla presentazione di stati d'avanzamento dei lavori per un importo non inferiore al 30% dell'importo del contributo erogato, completo della documentazione probatoria in merito ai pagamenti eseguiti;

- in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito della presentazione dello

stato finale dei lavori e relativa documentazione probatoria in merito ai pagamenti eseguiti;

2. La liquidazione del saldo del contributo, è sempre vincolata alla presentazione di apposita richiesta con allegata la documentazione relativa alla rendicontazione finale di spesa, che dovrà contenere:
 - La documentazione relativa all'avvio dei lavori ed alle opere eseguite, completa di tutte le autorizzazioni necessarie, con relativa relazione sul conto finale a firma del tecnico direttore dei lavori;
 - un elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal beneficiario;
 - copia autentica delle fatture liquidate relativamente alle opere finanziate;
 - copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;

ARTICOLO 12 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera geom. Antonio Carbini responsabile area tecnica del Comune di Bulzi supportato da idonea assistenza tecnica.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il Responsabile del procedimento è geom. Antonio Carbini
2. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
3. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: tecnico@comune.bulzi.ss.it oppure telefonando a 079588845 int. 7;

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) Redigere apposito progetto a firma di un tecnico abilitato e procedere alla richiesta di tutti i permessi e nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori;
 - b) Completare e rendicontare i lavori entro e non oltre il 30.04.2023;
 - c) Mantenere l'attività nel locale assegnato in comodato d'uso per almeno 5 anni dall'avvio;
 - d) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - e) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
 - f) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - g) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
 - h) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - i) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 14/bis – OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Il comune di Bulzi si impegna a:
 - Concedere in comodato d'uso gratuito per un periodo di 5 anni dalla data di avvio dell'attività, il fabbricato magazzino sito in via Sardegna, composto di un'unica stanza

delle dimensioni di circa 6x5 con accesso tramite una serranda in ferro, libero da arredi e/o attrezzature di vario genere presenti all'interno del medesimo locale.

- E' compreso nel comodato d'uso gratuito l'uso servizi igienici realizzati di recente, e comunicanti col locale, detti servizi sono composti da un antibagno e 2 bagni attrezzati anche per disabili, i servizi igienici su richiesta dell'amministrazione comunale dovranno essere resi disponibili in caso di manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale e/o altri soggetti aventi diritto, preventivamente autorizzati. Non fa parte del comodato tutta la parte esterna (struttura in legno per manifestazioni).
- Fornire la documentazione e assistenza necessaria riguardo gli atti di competenza del comune;
- Rinnovare il contratto di comodato se ricorrono le condizioni e/o concedere in locazione il locale per un ulteriore periodo di almeno 5 anni, ad un canone di locazione agevolato;

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Bulzi ufficio tecnico, settore lavori pubblici;

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18-TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità

unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune di Bulzi; il responsabile del trattamento dei dati è geom. Antonio Carbini;

ARTICOLO 19-DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Bulzi

ARTICOLO 20-ALLEGATI

Allegato A – Istanza di contributo;

Bulzi lì 20.10.2022

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Allegato "A" – Istanza di Partecipazione.

Spett.le Comune di Bulzi
Via C. Segni, 3
07030 – Bulzi (SS)
PEC: protocollo@pec.comune.bulzi.ss.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ADEGUAMENTO DI IMMOBILI COMUNALI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO PER UN PERIODO DI 5 ANNI, PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI O PROFESSIONALI, DPCM 30 SETTEMBRE 2021.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____, nella sua qualità di (specificare titolare di ditta individuale o R.L. di società o cooperativa) della ditta _____ con sede in _____ cap. _____ via _____ n. _____ P. Iva _____ telefono _____ Email _____ PEC _____

CHIEDE

Di partecipare al Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" annualità 2021, dell'importo di €. 32.272,71, per l'adeguamento dell'immobile comunale sito in via Sardegna, da concedere in comodato d'uso per un periodo di 5 anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

Che la ditta ha la forma di _____ (specificare se ditta individuale, società o cooperativa), ed è composta dai soggetti di seguito elencati: (indicare le generalità dei soggetti che compongono la società e le relative cariche rivestite)

_____.

di aver preso integrale visione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per "Adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per un periodo di 5 anni, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali" pubblicato dal comune di Bulzi, e del relativo immobile comunale nello stato di fatto in cui si trova e di essere edotto riguardo alle lavorazioni da eseguire e delle necessarie autorizzazioni da richiedere per l'insediamento della propria attività .

di rientrare nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 4 comma 1, lett. a) dell'Avviso in quanto impresa regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese che vuole intraprendere una nuova attività commerciale, artigianale o professionale attraverso un'unità operativa ubicata nel locale comunale ubicato in via Sardegna dopo la pubblicazione dell'Avviso pubblico, e precisamente attività di tipo _____, codice ATECO _____ - Descrizione _____;

di rientrare nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 4 comma 1, lett. b) dell'Avviso in quanto impresa di nuova costituzione, che vuole intraprendere attività economica nel locale indicato dall'amministrazione comunale, che vuole intraprendere una nuova attività commerciale, artigianale o professionale nel locale comunale ubicato in via Sardegna dopo la pubblicazione dell'Avviso pubblico, e precisamente attività di tipo _____, codice ATECO _____ - Descrizione _____;

DICHIARA altresì, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

1. di non essere titolare di attività economica già costituita sul territorio dei comuni di cui all'allegato B del DPCM 30.09.2021, che si limita a trasferire la propria sede nel territorio del comune di Bulzi;
2. di non essere impresa in stato di liquidazione, fallimento o assoggettata a procedure fallimentari e/o di concordato preventivo e di non essere in difficoltà alla data di presentazione della presente istanza;
3. di non aver cessato l'attività alla data di presentazione della presente istanza;
4. che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
5. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e tributi comunali;

A tal fine allega alla presente:

- 1) Documento di riconoscimento in corso di validità .
- 2) Relazione tecnica illustrativa dell'attività da intraprendere nell'immobile comunale, descrizione dei lavori necessari per l'adeguamento del locale alle proprie esigenze, con stima sommaria delle opere da eseguire e relative fonti di finanziamento. Indicazione delle modalità di gestione dell'attività, con indicazione del personale occupato e previsioni di lavoro per un periodo di almeno 5 anni;
- 3) Visura camerale con indicati i codici Ateco delle attività della ditta o dichiarazione personale equivalente;

Data, luogo e firma del titolare/legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso a che il Comune proceda al trattamento,

anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Data, luogo e firma del titolare/legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)
